



Alla morte del fratellastro Edoardo VI d'Inghilterra, sostenuta dal marito Guilford Dudley, assetato di potere, sali al trono Jane Grey, che fu regina d'Inghilterra per soli 9 giorni: infatti, grazie al testamento di Edoardo, fragile ragazzo manipolato dagli uomini di potere della sua corte, il sovrano fu convinto ad apportare delle modifiche alla legge di successione del padre Enrico VIII, e ne promulgò una nuova che escludeva Maria dalla stessa per evitare la ricaduta del regno in mano ai papisti: erano ora quindi da considerarsi pretendenti al trono unicamente la cugina Jane Grey



e la sua discendenza, e, in caso di mancata discendenza da parte della donna, la zia Margherita, sorella del padre Enrico VIII. Maria, appoggiata dal popolo che la considerava la legittima erede al trono e da gran parte degli uomini politici del paese, rivendicò i suoi diritti alla successione venendo acclamata ed incoronata regina d'Inghilterra il 19 luglio 1553.